Scuola dell'Infanzia "Maria Bambina" Ist Canossiano

UNITA' D' APPRENDIMENTO Laboratorio: "Riciclando con arte" esperienza realizzata con i bambini di 4 anni

Riciclando con Arte



da febbraio ad aprile 2017 anno scolastico 2016-2017

MOTIVAZIONE:

L'educazione ambientale è una parte importante della più ampia educazione alla cittadinanza che compare tra le grandi finalità della scuola dell'infanzia. Diventa così un dovere per ogni scuola dell'infanzia mettere in atto una serie di attività didattiche orientate all'acquisizione dei principi di base dell'educazione ambientale e del rispetto per la natura.

Questo progetto educativo nasce con l'intenzione di far riflettere i bambini su quanto è importante non sprecare ciò che ci è donato dalla natura, gettando senza pensare, quello che non serve più. Potranno esplorare alcuni materiali di uso comune come plastica, carta, latta... e, divertendosi, dar loro una seconda "vita" trasformandoli in nuovi oggetti spiritosi e magari, perché no?, anche utili.

In questo modo si può cominciare a creare una mentalità più attenta al recupero, al riciclo e, quindi, anche alla riduzione dei rifiuti.

CULTURA DEL GRUPPO:

- Guida Didattica "Mirò", editori Mirò, Chiaravalle (AN), 2015
- Guida Didattica "Passaparola", edizioni del borgo, Casalecchio di Reno (BO), 2013
- Sitografie varie sul reciclo.
- Unità di laboratorio medi "L'atelier creativo" a.s. 2015-2016

TEMPI:

- nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì
- dalle ore 14.00 alle ore 15.00
- da febbraio ad aprile 2017

SPAZI E MATERIALI:

- sezione.
- Colla vinilica, colori a tempera, indelebile.
- Carta di vario tipo (velina, crespa, cartoncini, di giornale...)
- Tappetini e punteruoli.
- Nastrini di stoffa.
- Materiali di recupero vari (vasetti di yogurt, barattoli di latta, bottiglie di plastica, tappi di plastica, rotoli di carta igienica vuoti...)

PERSONE COINVOLTE:

- Insegnante dei bambini medi (Sabina Faccioli)
- Insegnanti che a turno saranno di supporto al gruppo: Erica Sardo e Simonetta Giacomelli.
- Gruppi dei bambini medi: cerbiatti e scoiattoli.

RUOLO DELL'INSEGNANTE:

- Predispone l'ambiente in modo che sia accogliente.
- Prepara di volta in volta i materiali occorrenti.
- Si preoccupa perché tutti i bambini vengano coinvolti e possano sperimentare con serenità le varie proposte.
- Osserva.

CAMPO D'ESPERIENZA PREDOMINANTE:

"Linguaggi, creatività, espressione" "Il bambino si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive."

CAMPO D'ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE • (Indicazioni Ministeriali per il Curricolo)	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO
Linguaggi, creatività, espressione.	"si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive." "Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività."	 Accrescere lo sviluppo di abilità manipolative Conoscere e sperimentare materiali Favorire attraverso l'utilizzo di materiali poveri lo sviluppo della creatività Prendere coscienza della raccolta differenziata e delle tecniche di riutilizzo di questi materiali
I discorsi e le parole	" ascolta e comprende sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri attraversa il linguaggio verbale"	 Ascoltare e comprendere le indicazioni Partecipare alle conversazioni Esprimere i propri pensieri Ascoltare le idee e le opinioni dei compagni

METODOLOGIA

Si prevede un momento iniziale in cui l'insegnante spiegherà il motivo del laboratorio, presenterà di volta in volta in materiale che verrà utilizzato e quello che si andrà a realizzare.

I bambini saranno disposti nei tavoli con al massimo 5-6 bambini in modo che l'insegnante possa spostarsi di tavolo in tavolo e seguirli nello sviluppo dell'attività. In ogni tavolo sarà predisposto uno spazio centrale dove appoggiare i vari materiali.

Di volta in volta i bambini porteranno a casa ciò che è stato realizzato durante l'incontro.

La finalità ultima del laboratorio, mira al coinvolgimento dei bambini, in modo allegro, con attività manipolative e costruttive che tendono allo sviluppo e all'apprendimento attraverso la pratica dell'agire. La metodologia usata sarà basata sulla sinergia di stimoli visivi, tattili, manipolativi e costruttivi.

DESCRIZIONE DELLE ESPERIENZE:

- 1° incontro. La rana musicale. Con un semplice barattolo dello yogurt i bambini realizzeranno la
 forma di una rana. Copriranno il barattolo di carta velina verde, lo chiuderanno sotto con una
 sagoma a forma di zampette (che punteggeranno precedentemente). All'interno del barattolo,
 prima di chiuderlo, metteranno della pasta di piccole dimensioni in modo che la nostra rana
 diventi una maracas.
- 2° incontro. Il portapenne. I bambini copriranno un barattolo di latta con della carta di giornale, al bordo superiore e a quello inferiore applicheranno un bordo decorativo in stoffa realizzando così un originale portapenne.
- 3° incontro. Portachiavi. Infilando un filo di plastica colorato (scooby-doo) in tappi di plastica (perforati in precedenza dall'insegnante) i bambini realizzeranno un simpatico portachiavi.
- 4° incontro. Cannocchiale. I bambini dipingeranno due rotoli di carta igienica vuoti. Con l'aiuto dell'insegnante li uniranno al centro con della carta ondulata in modo da costruire un "cannocchiale" con cui potranno poi giocare.
- 5° incontro. Polpo giocattolo. Attaccando dei fili di lana che termineranno con un tappo di plastica, alla parte superiore di una bottiglia di plastica, precedentemente tagliata dall'insegnante, costruiranno un polpo. Il gioco consisterà nel capovolgere la bottiglia e cercare di far entrare nell'incavo tutti i tappi di plastica appesi ai fili.
- 6° incontro. Tartarughina. Con il fondo di una bottiglia di plastica, tagliata precedentemente dall'insegnante, realizzeranno e decoreranno il guscio della nostra tartaruga che, con una sagoma di zampette per chiuderla e del riso, diventerà una simpatica maracas.
- 7° incontro. I bambini dipingeranno il disco di cartone, che verrà utilizzato nella giornata dei laboratori aperti ai genitori, per realizzare con dei tappi di plastica di vari colori e tanta creatività un magnifico "mandala" alternativo.

VERIFICA E VALUTAZIONE:

L'insegnante avrà cura di compilare la pagina del "Diario di bordo" (vedi allegato) annotando idee, osservazioni, sensazioni, relazioni, interpretazioni, riflessioni, ipotesi, spiegazioni, convinzioni, percezioni; elementi salienti, negativi o positivi; "incidenti organizzativi; modifica o soluzione dei materiali previsti". Le annotazioni saranno quasi in tempo reale, al fine di registrare con immediatezza, franchezza ed onestà, le proprie impressioni, idee.

La redazione della pagina del "Diario di bordo" sarà fatta alla fine del laboratorio elaborando le annotazioni fatte durante le esperienze.

IMPLEMETAZIONE

Eventuale proposta di miglioramento

DOCUMENTAZIONE:

Come documentazione delle esperienze i bambini porteranno a casa di volta in volta l'oggetto realizzato.

A cura di:

Sabina Faccioli

Scuola dell'infanzia "Maria Bambina" Laboratorio "Titolo"

Esperienza re	alizzata da febbraio al aprile 2017	
Diario di bordo dell'insegnante:		
Gruppo di laboratorio:		
Data: aprile 2017		
L'insegnante osserva il comportamento dei bambini		
L'insegnante registra gli apprendimenti:		
Risultati positivi		
Le difficoltà		
Le difficond		
L'insegnante valuta la metodologia utilizzata		
Conclusioni		